

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Risarcimento al Giudice Zali: ulteriore segnale d'allarme per i vertici del Ministero pubblico

Di recente il Giudice Claudio Zali si è visto riconoscere dalla CRP un risarcimento di 35mila franchi, di cui 5mila per torto morale.

Il Giudice Zali era stato messo sotto inchiesta dal PG Balestra con un'accusa risibile; e infatti il PP Perugini, subentrato al PG Balestra in seguito a ricusa, emise un decreto di non luogo a procedere, giudicando le argomentazioni del suo predecessore "contorte ed estranee al diritto penale".

Nell'ambito della poco edificante vicenda, il PG Balestra è dunque stato oggetto di una ricusa, mentre le sue tesi accusatorie sono state definite da un collega "contorte ed estranee al diritto penale". Il recente riconoscimento di un'indennità per spese legali e torto morale - a carico, si suppone, dell'assicurazione RC del Cantone, che più risarcimenti paga, più aumenta i premi... - al giudice Zali, getta ulteriori ombre sull'operato del PG, e in generale aggiunge interrogativi a quelli che già volteggiano numerosi sulla qualità del lavoro del Ministero pubblico ticinese in generale.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. questa nuova puntata di una vicenda di certo non esemplare, non rende ancora più urgente una seria valutazione sull'operato e sull'idoneità dei vertici del Ministero pubblico?
2. A che punto è l'audit sul funzionamento - o malfunzionamento - del Ministero pubblico ad opera del Consiglio della Magistratura?
3. Chi paga i 35mila franchi di risarcimento riconosciuti al Giudice Zali?

DONATELLO POGGI
LORENZO QUADRI